

Lettere a giorni alterni nei piccoli comuni per risanare le Poste

Pubblicato: Sabato 13 Dicembre 2014

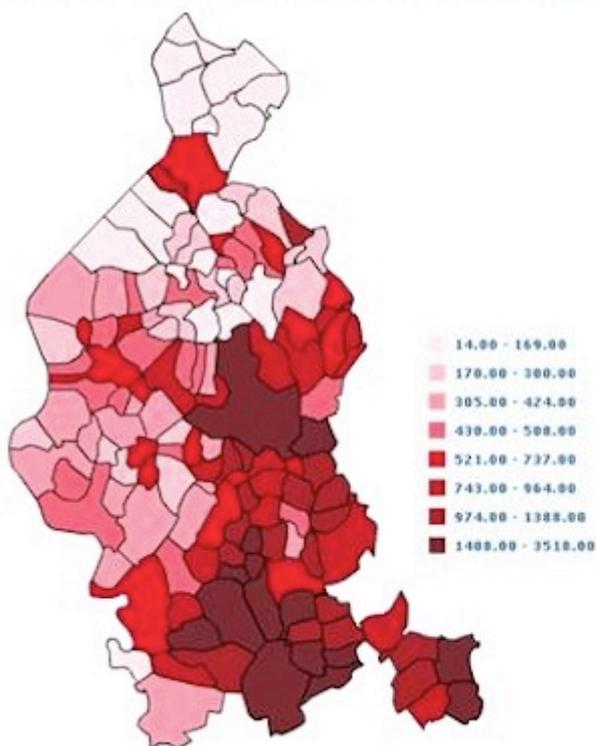


“Consegna a giorni alterni nelle zone sotto i 200 abitanti per chilometro quadrato”: se questa norma contenuta nelle modifiche della legge di Stabilità in esame al Senato dovesse passare, **si preannunciano periodi di passione per tanti piccoli paesi anche della provincia di Varese in materia di consegna postale.**

La norma è contenuta in una delle modifiche che il Governo ha presentato in commissione Bilancio al Senato alla [legge di Stabilità](#), la vecchia Finanziaria: su Repubblica di oggi, 13 dicembre, a pagina 4 è spiegato il contenuto della disposizione, che verrà esaminata la prossima settimana per approdare in Aula forse giovedì.

Si tratta di una decisione tesa a migliorare l'efficienza in vista della privatizzazione dell'azienda che potrebbe riflettersi in maniera pesante sui servizi ai cittadini (già oggi in numerosi paesi soprattutto del Nord della provincia **fortemente ridotti**). **Di cosa parla l'emendamento?** “La norma – si legge nel quotidiano di Ezio Mauro -. prevede la consegna a giorni alterni nelle zone sotto i 200 abitanti per chilometro quadrato: **la misura potrà riguardare fino a un quarto della popolazione nazionale**”.

Densità abitativa (abitanti per Km2) al 1° gennaio 2013



Fonte: Istat, Demolstat

In provincia di Varese i paesi con una densità demografica tra 14 e 169 residenti per chilometro quadrato sono poco meno di venti, a cui se ne devono **aggiungere altrettanti per quelli con una percentuale appena maggiore** (dati: Camera di Commercio di Varese, www.osserva-varese.it). Proprio i centri più piccoli sono quelli segnalati da lettori e amministratori come più penalizzati in merito all'apertura degli uffici postali, in alcuni casi per pochi giorni la settimana.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it